

* **OTTOBRE è il MESE MISSIONARIO.** La nostra Comunità di Saronno celebra la Giornata **Missionaria Mondiale la domenica 19** insieme al mondo intero, per orientarci poi alla Festa del Trasporto di domenica 26 settembre, dove sarà tra noi per la processione pomeridiana delle ore 16,00 il card. Dionigi Tettamanzi che celebra quest'anno 25 anni di consacrazione episcopale e l'ottantesimo compleanno.

* **Incontro Catechiste della città** mercoledì 8 ore 21 presso salone Regina Pacis

* Le **Suore del Sacro Cuore**, in memoria della Madre Laura Baraggia propongono per **venerdì 17 ottobre** un pellegrinaggio al **Santuario Santa Maria delle Grazie a Brescia**, caro a Paolo VI (che verrà beatificato il 19 ottobre) dove celebrò la sua Prima Messa. Partenza ore 13,00 da piazza del Comune. Quota 10 euro. Iscrizioni presso merceria Linda.

* Venerdì 10 ottobre alle ore 20,45 nel salone teatro del **Collegio Arcivescovile Castelli** si terrà la conferenza/incontro **"Abuso sui Minori"**, organizzata dal Lions Club "Saronno del Teatro". Tra i relatori vi sarà anche un funzionario specializzato della Polizia Postale per le implicazioni derivate da Internet.

* Venerdì 17 ottobre alla Regina Pacis **incontro cittadino con don Roberto Davanzo** direttore della Caritas Ambrosiana.

* La Parrocchia SS Pietro e Paolo organizza la visita alla **MOSTRA di SEGANTINI** a Palazzo Reale a Milano per il pomeriggio di martedì 11 Novembre 2014. Per le iscrizioni e informazioni rivolgersi in segreteria parrocchiale (9/11 - 17/19 dal lunedì al venerdì). **ISCRIZIONI ENTRO IL 27 OTTOBRE.**

* **San Vincenzo. 100 Anni.**

Sabato 18 Ottobre alle ore 18 presso la Parrocchia SS Pietro e Paolo verrà celebrata una S. Messa a conclusione del Centenario di presenza della San Vincenzo a Saronno. Per questa occasione alle porte della Chiesa verranno raccolti generi alimentari a lunga conservazione (pasta, riso, tonno, latte, olio) che verranno distribuiti ai bisognosi. Chi non potesse in questa occasione, potrà recapitarli direttamente presso la sede in Via Roma 5 (Giovanna d'Arco) nella giornata di domenica 19 durante la mattinata.



Martedì 7 ottobre, il **cardinale Sean Patrick O'Malley, Arcivescovo di Boston (USA)** incontra la Chiesa di Milano per uno scambio di esperienze pastorali sul tema dell'evangelizzazione delle grandi metropoli. Sono invitati i sacerdoti il mattino dalle 10 alle 12; e alla sera dalle ore 21 alle 22,30 i laici impegnati e interessati.

* Presso la PARABOLA per iniziativa dell'AC Diocesana sono organizzati **incontri per FIDANZATI** per sette domeniche dalle 8,45 alle 13. Primo incontro 12 ottobre. **LA PARABOLA** - Via Mons. Castelli, 12 - Saronno Tel. 336 4762038; www.laparabola.org; info@laparabola.org



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 5 ottobre 2014

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

parroco : don Armando Cattaneo: 029602379
mail: ingiooco@tiscali.it

Domenica 19 ottobre a Roma **MONTINI BEATO**

Era ora! Sono passati 36 anni dalla morte di Giovan Battista Montini, arcivescovo di Milano e poi papa Paolo VI. Anche se con il metro della storia della Chiesa 36 anni sono un soffio, in questo periodo di "santi subito" sembrano tanti e lunghi.

Nella santità di Montini Milano ha avuto un ruolo decisivo: è arrivato qui come un genio solitario ed è tornato a Roma come un pastore amato e popolare. E' proprio vero che un pastore (vescovo o parroco che sia) guida il suo popolo, ma il popolo plasma e modella il suo pastore! Milano sa riconoscere chi vale e non se lo lascia sfuggire, ma non è disposto a seguirlo ciecamente, riesce a entrare in sintonia, a mettersi al suo passo a respirare insieme e insieme a progettare e a decidere.

Francamente non saprei se questa è una regola, ma tra Milano e Montini è scattato proprio questo feeling. L'uomo più proiettato in avanti della Chiesa romana dell'epoca è arrivato nella città più avanzata d'Italia e s'è accesa la scintilla. L'uomo del dialogo con la modernità nella città più moderna. Il lavoratore più instancabile nella città più laboriosa. Diciamo: l'uomo allontanato da Roma nella città (sia pure ironicamente) più antiromana. Il vescovo più appassionato dei 'lontani' dalla Chiesa nella città (allora) delle fabbriche scristianizzate.

Se però vogliamo cercare un elemento costante della santità di papa Montini, qualcosa cioè che lo ha segnato per tutta la vita, penso sia la sua capacità di soffrire con chi soffre. Partecipò alla sofferenza di tanta gente a causa della seconda Guerra mondiale, della popolazione romana sotto le bombe, degli Ebrei per la Shoah. Fu sempre



molto vicino ai lavoratori che nel dopoguerra stavano affermando i loro diritti. Infine il martirio di Moro divenne il suo personale martirio. Soffrì tanto non solo nella chiesa ma anche a causa di essa: l'allontanamento dal Vaticano e le contestazioni post conciliari sono forse la parte emersa dell'iceberg della sua solitudine coraggiosa.

Qualcuno ha scritto che fu un transatlantico nelle secche di un canale, ad indicare la grandezza di un uomo che ha dedicato la vita a far grande la Chiesa del suo tempo.

don Armando